



**COMUNE di OLIVETO CITRA**  
*Provincia di Salerno*

## Deliberazione della Giunta Comunale - COPIA

<p><b>N. 119</b> del Reg. Data <b>05/10/2016</b></p>	<p><b>Oggetto: Procedimento relativo alla predisposizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale (PUC) ed alla relativa valutazione ambientale strategica (VAS): " conclusione delle attività di consultazione; approvazione definitiva della proposta preliminare di Puc e del Rapporto preliminare ambientale".</b></p>
--	--

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **CINQUE**, del mese di **OTTOBRE**, alle ore **17:30** e ss., nella sala delle adunanze del Comune intestato, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano rispettivamente presenti e assenti i signori :

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>1 - PIGNATA Carmine</b>	<i>SINDACO</i>	<b>X</b>	
<b>2 - PALMIERI Raffaele</b>	<i>VICESINDACO</i>	<b>X</b>	
<b>3 - CALZARETTA Giacomo</b>	<i>ASSESSORE</i>		<b>X</b>
<b>4 - PISCITIELLO Emilia</b>	<i>ASSESSORE ESTERNO</i>	<b>X</b>	
<b>5 - LULLO Romina</b>	<i>ASSESSORE ESTERNO</i>	<b>X</b>	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale, **dott. Giovanni LAMATTINA**.

Il Sindaco, **dr. Carmine PIGNATA**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione :



ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L., sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti;



è stata, altresì, acquisita l'attestazione di copertura finanziaria della spesa da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

## LA GIUNTA COMUNALE

### A relazione del Sindaco, su istruttoria del Responsabile del Servizio Tecnico.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto “**Procedimento relativo alla predisposizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale (PUC) ed alla relativa valutazione ambientale strategica (VAS):**”

- **conclusione delle attività di consultazione;**
- **approvazione definitiva della *proposta preliminare* di Puc e del *Rapporto preliminare ambientale* “, che forma parte integrante e sostanziale della presente;**

**Ritenuta** la proposta meritevole di approvazione;

**Visto** il “*Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra autorità procedente ed Autorità Competente ai fini della VAS ed ai fini della consultazione del pubblico*” del 22/09/2016;

**Considerato, inoltre,** nel “*Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra autorità procedente ed Autorità Competente ai fini della VAS ed ai fini della consultazione del pubblico*” l’Autorità procedente e l’Autorità competente hanno stabilito, tra l’altro che si invita l’Amministrazione comunale, supportata dal gruppo di progettazione, ad effettuare eventuali ulteriori scelte strategiche ed a definire precise scelte progettuali in relazione a proposte, suggerimenti, segnalazioni, effettuate da tutti i soggetti coinvolti nella fase di consultazione condotta, definendo/individuando, di conseguenza, anche le più opportune procedure di carattere tecnico-amministrativo derivanti dalle stesse, al fine di pervenire all’approvazione del Puc nel pieno rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

**Ritenuto,** anche alla luce dell’attività di consultazione condotta, di sollecitare il gruppo di progettazione a tener in debito conto di tutti i contributi, i rilievi e le indicazioni di natura tecnica, conoscitiva ed amministrativa offerti dai soggetti che hanno partecipato al procedimento;

**Ritenuto** pertanto che questa Amministrazione debba procedere alla definitiva approvazione della *proposta preliminare* di Puc e del *Rapporto preliminare ambientale* come predisposti dall’Ufficio di Piano, nonché delle attività e delle decisioni assunte dall’*Autorità procedente*, di concerto con l’*Autorità competente*, come da ultimo riportate nel verbale del 22/09/2016;

### Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;
- la Legge Regione Campania n°16 del 22/12/2004
- il Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n° 5;

**Con voti favorevoli unanimi** resi e verificati nelle forme e modi di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa narrativa:

1. **di approvare** la proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare definitivamente la *proposta preliminare* di Puc ed il *Rapporto preliminare ambientale*** come predisposti dall’Ufficio di Piano, già adottato con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 29/06/2016;
3. **di approvare le attività condotte e le decisioni assunte dall’*Autorità procedente*, di concerto con l’*Autorità competente*,** e riportate nel verbale congiunto del 22/09/2016;

Il presente atto deliberativo, con separata, unanime votazione è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

---

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000**

<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>
Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE
Oliveto Citra, li 03/10/2016
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Ulderico Iannece



C.A.P. 84020

e-mail: [info@comune.oliveto-citra.sa.it](mailto:info@comune.oliveto-citra.sa.it)

# COMUNE DI OLIVETO CITRA

Provincia di Salerno

## RELAZIONE PROPOSTA

**Oggetto: Procedimento relativo alla predisposizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale (PUC) ed alla relativa valutazione ambientale strategica (VAS):**

- **conclusione delle attività di consultazione;**
- **approvazione definitiva della *proposta preliminare* di Puc e del *Rapporto preliminare ambientale*.**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### PREMESSO CHE:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 05/03/1985 è stato adottato il Piano Regolatore Generale del Comune di Oliveto Citra;
- con decreto della Comunità Montana Alto e Medio Sele n. 5 del 21/09/1988 il Piano Regolatore Generale del Comune di Oliveto Citra venne definitivamente approvato;
- con delibera della Giunta Comunale n. 221 del 3/07/2002 è stato dato incarico all'Università degli Studi di Napoli Federico II – Centro Interdisciplinare di ricerca – Laboratorio Urbanistica e Pianificazione Territoriale – per l'aggiornamento e conseguente variante al Piano Regolatore Generale;
- con delibera della Giunta comunale n. 15 del 18/02/2010 è stato stabilito: a) di adeguare la convenzione con l'Università degli Studi di Napoli – Federico II – Centro interdipartimentale di ricerca L.U.P.T. per € 30.000,00 oltre IVA ed oneri accessori; b) dare mandato al Responsabile del Settore competente di mettere in atto tutto quanto necessario per il prosieguo del procedimento e per quanto attiene le procedure di finanziamento del servizio; c) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 2000;
- che il Responsabile del procedimento è il geom. Ulderico Iannece, già Responsabile del Servizio Tecnico;
- che lo stesso Responsabile ha individuato con propri provvedimenti i tecnici incaricati per la redazione delle relazioni specialistiche necessarie per la stesura del PUC;

VISTA la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con la quale si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

VISTA la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con la quale sono stato approvati il Piano Territoriale Regionale previsto dall'art. 13 della L.R. n. 16/04, che rappresenta il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, che disciplina i procedimenti di formazione e di approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e specifica i contenuti della componente strutturale e di quella programmatica del Piano Urbanistico Comunale;

VISTO il Piano territoriale di coordinamento provinciale, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.15 del 30 marzo 2012,

VISTA la proposta preliminare di PUC redatta, in conformità alle previsioni dell'art.2, comma 4, del Regolamento regionale 5/2001, dai professionisti incaricati e trasmessa con nota acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 28/06/2016 al n. 6572, costituita dai seguenti elaborati:

QCT 1.1 Relazione illustrativa

Valutazione ambientale strategica

R.P. 5.1 Rapporto Preliminare Ambientale

Quadro conoscitivo territoriale

QCT 1.2 –Inquadramento territoriale

Quadro del sistema della pianificazione

QSP 2.1 – Stralcio PTR L.R. n. 13/2008

- Sistema territoriale di sviluppo dominanti
- Schema di articolazione dei paesaggi
- Rete ecologica
- Sistemi territoriali di sviluppo
- Livelli di urbanizzazione
- Rischio sismico e vulcanico
- Sistema del territorio rurale ed aperto
- Campi territoriali complessi
- Carta dei geositi
- Carta delle strutture storiche archeologiche del paesaggio
- Ambienti insediativi
- Rete infrastrutturale
- Visioning tendenziale
- Sistemi di terre
- Uso agricolo dei suoli
- Dinamiche della copertura delle terre 1990-2000
- Carta geologica
- Carta dei complessi idrogeologici
- Classificazione sismica
- Risorse naturalistiche ed agroforestali

QSP 2.2 – stralcio dal PTCP /2012

- 2.2.1 le caratteristiche naturali : componenti del sistema insediativo
- 2.2.2 beni archeologici- centri e agglomerati storici; beni storico-architettonici extraurbani
- 2.2.3 area di tutela paesistica e alto valore ambientale e culturale
- 2.2.4 caratterizzazione morfologica e patrimonio geologico
- 2.2.5 le caratteristiche rurali : componenti del sistema insediativo
- 2.2.6 Risorse naturalistiche ed agroforestali
- 2.2.7 la periodizzazione delle espansioni insediative

QSP 2.3 – il Piano Regolatore Vigente:

- a) Scansione immagine del prg approvato il 1988 OK
- b) Vettorializzazione del prg approvato il 1988

QSP 2.4 – il Piano di recupero

QSP 2.5 – Aggiornamento cartografico

QSP 2.5.1 CTR 5K (2004)

QSP 2.5.2 Ortofoto AGEA (2014)

QSP 2.6 – Reti tecnologiche e infrastrutture :

- Rete Idrica
- Rete Gas metano
- Rete cinematica
- Sistema insediativo e sistema relazionale – rete cinematica METTERE STRADE

QSP 2.7 – Analisi del sistema urbano : viabilità e direzione movimenti

QSP 2.8 – Analisi del sistema urbano : attività commerciali e servizi

QSP 2.9 - Analisi delle attrezzature esistenti

QSP 3.0 - Analisi delle emergenze storiche

Quadro conoscitivo ambientale

QCA 3.1 – relazione agronomica e inquadramento dell'uso del suolo agricolo

QCA 3.1.a - Il Verde Pubblico

QCA 3.1.1 – Carta dell'uso del suolo (ortofoto)

QCA 3.1.2 - Carta dei vincoli e delle criticità ambientali

QCA 3.3 – Relazione di inquadramento geologico – geologica ;

QCA 3.2 – Relazione geologica

QCA 3.2.1 – Carta geologica

QCA 3.2.2 – Carta idrogeologica

QCA 3.2.3 – Carta inventario frane

QCA 3.3 – Relazione acustica

QCA 3.3.1 – Planimetria classi acustiche

QCA 3.5 – A) Relazione-Ricognizione dei vincoli territoriali

Quadro progettuale strategico

QPS 4.1 – Ricognizione del costruito sul raffronto CTR 5k R.C. (2004) e ortofoto AGEA (2014)

QPS 4.1.1 – riquadro 1/9

QPS 4.1.2 – riquadro 2/9

QPS 4.1.3 – riquadro 3/9

QPS 4.1.4 – riquadro 4/9

QPS 4.1.5 – riquadro 5/9

QPS 4.1.6 – riquadro 6/9

QPS 4.1.7 – riquadro 7/9

QPS 4.1.8 – riquadro 8/9

QPS 4.1.9 – riquadro 9/9

QPS 4.2 – Uso del suolo – territorio urbano ed extraurbano (CTR 5k)

QPS 4.3 – Ambiti strutturali e classificazione del territorio

ALLEGATI AL PRELIMINARE DI PIANO

APP 1- Questionario di consultazione associazioni e cittadini

APP 2 – Questionario di consultazione autorità ambientali (SCA)

APP 3 – Delibera di Giunta Comunale linee guida

**vista:**

-la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le “Norme sul Governo del Territorio”;

-la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all’art.13 della L.R.16/04 e le Linee guida per il Paesaggio in Campania;

**visto:**

-il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011;

-il “*Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio*” predisposto dall’A.G.C. 16 “Governo del Territorio” della Regione Campania;

-il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;

-il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

-il “*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in regione Campania*” approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;

-il Regolamento regionale 1/2010 recante “*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza*” approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante “*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*” e la Circolare esplicativa dell’A.G.C. Tutela dell’Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell’11/10/2011 “*...in merito all’integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011*”;

**viste** le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell’attività edilizia;

**visti** gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale;

**vista** la *delibera* di Giunta Comunale n. 67 del 29 giugno 2016 con la quale è stato preso atto della *proposta preliminare di Puc* e l’allegato *rapporto preliminare ambientale* e con la quale, inoltre, si stabilisce di dare mandato al Responsabile del procedimento affinché compia gli atti consequenziali previsti dalla LrC 16/2004 e dal Regolamento Regionale n.5 del 2011, consistenti nelle seguenti attività:

- a) avviare la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (Settori regionali competenti in materie attinenti al piano; Agenzia regionale per l’ambiente; Azienda sanitaria locale; Enti di gestione di aree protette; Provincia; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006;
- b) avviare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
- c) definire le necessarie intese con le autorità e gli enti competenti, in particolare con riferimento ai beni architettonici e paesaggistici, per i beni archeologici ed alle eventuali problematiche connesse al rischio idrogeologico;
- d) avviare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della *proposta definitiva* di Puc e del relativo *Rapporto ambientale*;

**vista** la *determinazione* n. 59 del 30/06/2016 assunta dal responsabile del procedimento di pianificazione de quo e quindi di "Autorità procedente", avente ad oggetto:

*"Proposta preliminare di Puc e Rapporto preliminare ambientale:*

- *accertamento di conformità alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore;*
- *avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza;*
- *avvio della consultazione dei cittadini e del pubblico interessato";*

**vista** la *nota* prot. n. 6801 del 04/07/2016 con cui il responsabile comunale del procedimento di pianificazione, nella qualità di Autorità procedente, ha inoltrato istanza di Vas alla designata Autorità comunale competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico amministrativa, ed in particolare la *proposta preliminare* di Puc ed il *rapporto preliminare* (documento di scoping) adottati con *delibera* di Giunta Comunale n. 67 del 29.06.2016;

**visto** il *"Verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità procedente ed Autorità competente ai fini della V.A.S."* del 06.07.2016, che si intende qui integralmente richiamato e trascritto, e con cui, tra l'altro:

- si è stabilito che il redigendo Piano Urbanistico Comunale rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale strategica alla luce delle previsioni di cui all'art.6, co.2, del D.Lgs.152/2006 ed art.2, co.1, Regolamento Vas regionale;
- si è stabilito che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* è necessario attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza, da ricomprendere ed integrare nella procedura di Vas;
- si è stabilito di condurre, pertanto, l'attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., *al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;*
- si sono individuati, tenendo conto delle indicazioni di cui all'art.6 del Regolamento regionale Vas, i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA);
- si è stabilito di indire un Tavolo di Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) al fine di:
  - definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
  - acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile;
  - acquisire i pareri dei soggetti interessati, anche in merito al preliminare di piano, al fine della definizione delle informazioni e dei dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale;
  - stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione dei Sca e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;
- si sono stabilite le modalità per lo svolgimento dell'attività di consultazione con gli Sca;
- si sono individuati i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale da coinvolgere in fase di consultazione del pubblico;
- si sono definite le modalità di coordinamento tra le fasi di pianificazione e le fasi di Vas con riferimento alle consultazioni del pubblico, anche alla luce delle previsioni di cui all'art.7, co.2, Reg.5/2011;

**visti** i *verbali degli incontri tenuti, che si intendono in questa sede interamente riportati e trascritti, ed in particolare:*

- il verbale n. 2 del 29.07.2016, relativo al *1° incontro del Tavolo di Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale* tenuto in data 29/07/2016 a partire dalle ore 10.00 presso la sede comunale;
- il verbale n. 3 del 29/07/2016, relativo alla consultazione del Pubblico ai fini della Vas ed ai fini della partecipazione di cui all'art. 7 del Reg. Regionale 5/2011 tenutosi il 29.07.2016 a partire dalle ore 11.00 presso la sede comunale;
- il verbale n. 4 del 13/09/2016, relativo all'incontro presso l'agriturismo "La Tempa" avuto con la cittadinanza, sul preliminare di Piano e sul rapporto preliminare (documento di scoping);
- il verbale n. 5 del 15/09/2016, relativo all'incontro presso l'agriturismo "Fuoco" avuto con la cittadinanza, sul preliminare di Piano e sul rapporto preliminare (documento di scoping);
- il verbale n. 6 del 20/09/2016, relativo all'incontro presso l'agriturismo "Antico Casale" avuto con la cittadinanza, sul preliminare di Piano e sul rapporto preliminare (documento di scoping);
- il verbale n. 7 del 21/09/2016, relativo all'incontro presso l'agriturismo "La Fattoria" avuto con la cittadinanza, sul preliminare di Piano e sul rapporto preliminare (documento di scoping);

**visti** i *contributi* pervenuti a questo Comune e già allegati ai precedenti verbali;

**visti** gli ulteriori contributi pervenuti alla data odierna ed offerti dai soggetti coinvolti nel procedimento di consultazione e, in particolare:

✓ **per quanto concerne gli invitati Soggetti Competenti in Materia Ambientale:**

- nota prot. n. 563185 del 24/08/2016 della Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, con la quale, in sintesi, propone di inserire nel rapporto preliminare ambientale tutti gli indicatori dal n. 1 al 12 di cui alla circolare 782975 del 14/09/2009 dell'AGC n. 11;
- nota prot. n. 196507 del 20.09.2016 del Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio della **Provincia di Salerno**, con la quale si segnala che sembrerebbe che non sia stato consultato, quale Soggetto Competente in materia Ambientale, l'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della "Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" della Regione Campania, nonché altre osservazioni e precisazioni;

✓ **per quanto concerne le invitate Organizzazioni sociali e culturali, economiche-professionali, ambientaliste, sindacali, ecc.:**

- nota acquisita al prot. n. 9647 del 21/09/2016 dell'Ordine dei Geologi della Regione Campania;

✓ **per quanto concerne la cittadinanza:**

- nota prot. n. 9617 del 20/09/2016 del sig. **Raffaele Di Guida**, su una diversa ripermetrazione del centro urbano e del centro storico;
- nota prot. n. 9618 del 20/09/2016 del sig. **Raffaele Di Guida**, sulla riduzione della distanza dalle strade vicinali;
- nota prot. n. 9682 del 21/09/2016 del sig. **Raffaele Di Guida**, su una diversa ripermetrazione della aree soggette a rischio frana e sulla riduzione della fascia di 150 metri dal fiume Sele;
- nota prot. n. 9741 del 22/09/2016 del sig. **Giuseppe Conforti**, sulla ristrutturazione degli assi viari che portano alla provinciale, parcheggi, ecc.;
- nota prot. n. 9746 del 22/09/2016 del sig. **Francesco Polino**, sulla modifica al RUEC relativa alla realizzazione dei porticati;
- nota prot. n. 9761 del 22/09/2016 del sig. **Raffaele Di Guida**, su l'utilizzo de residua aree in zone di espansione;

**Acquisite** le manifestazioni d'interesse di cui all'avviso pubblico n. 6894 dell'8 luglio 2016 relative a:  
Taglieri Antonietta n. prot. 9628 del 20/09/2016;  
Santoro Petroli s.r.l. n. prot. 9717 del 21/09/2016;  
Rufolo Giuseppina n. prot. 9735 del 22/09/2016

**visto** il "*Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra autorità procedente ed Autorità Competente ai fini della VAS ed ai fini della consultazione del pubblico*" del 22.09.2016, che si intende qui integralmente richiamato e trascritto, e con cui, dopo aver valutato tutti i contributi pervenuti nell'ambito dell'attività di consultazione condotta, si è stabilito, tra l'altro:

-di prendere atto di tutti i contributi, segnalazioni, suggerimenti, osservazioni ricevute, come in precedenza richiamate.  
**-di ritenere non pertinenti le osservazioni/richieste riferite a situazioni specifiche, di dettaglio, e non relative a questioni di natura generale ed aventi respiro strategico per le scelte di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio comunale e delle comunità locali.**

**-di invitare l'Amministrazione comunale, supportata dal gruppo di progettazione, ad effettuare eventuali ulteriori scelte strategiche ed a definire precise scelte progettuali in relazione a proposte, suggerimenti, segnalazioni, effettuate da tutti i soggetti coinvolti nella fase di consultazione condotta, definendo/individuando, di conseguenza, anche le più opportune procedure di carattere tecnico-amministrativo derivanti dalle stesse, al fine di pervenire all'approvazione del Puc nel pieno rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, anche eventualmente mediante l'attivazione delle procedure di deroga ammesse dalle norme vigenti.**

-di sollecitare, altresì, il gruppo di progettazione a tener in debito conto di tutti i contributi, i rilievi e le indicazioni di natura tecnica, conoscitiva ed amministrativa offerti dai soggetti che hanno partecipato al procedimento, ed in particolare:

**-di stabilire che si dovrà tener in debito conto dei contributi offerti dalla AdB Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele, dall'Ente Riserva del Fiume Sele, dalla Provincia di Salerno e dal Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania, dall'Ordine dei Geologi e dall'Istituto Nazionale di Urbanistica;**

**-di stabilire, altresì, che:**

- occorre effettuare le verifiche del caso circa i contenuti, gli esiti e l'attualità dell'Anagrafe edilizia in atti, verificando le modalità con cui la stessa è stata elaborata, e la necessità di un suo eventuale aggiornamento, precisazione, rifacimento;
- la proposta definitiva di Puc dovrà affrontare compiutamente tanto le questioni connesse alla tutela dei valori paesaggistici ed ambientali quanto, e soprattutto, le questioni connesse al pericolo/rischio idrogeologico, tanto con riferimento ai fenomeni di frana quanto a quelli da colata, integrando le proprie previsioni anche con il



Piano generale di emergenza, che costituisce parte integrante e sostanziale della Pianificazione urbanistica nelle aree caratterizzate dalla presenza di condizioni di pericolo/rischio idrogeologico superiore alla soglia ritenuta accettabile;

- il dimensionamento degli standards, pregressi ed indotti dalle trasformazioni, dovrà essere effettuato in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia;
- tutte le previsioni di Puc dovranno essere conformi alle disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, vigenti, ed alle previsioni della strumentazione sovraordinata e d'area vasta; eventuali ipotesi derogatorie dovranno essere ben evidenziate in un'apposita sezione e per ciascuna di esse dovrà essere individuata la procedura tecnico amministrativa utilizzabile per pervenire alla loro positiva definizione.

-di dichiarare conclusa la fase di consultazione in merito alla *proposta preliminare* di Puc e di *rapporto preliminare ambientale*;

-di stabilire che la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel *rapporto ambientale* sono quelle definite dall'elaborato *rapporto preliminare ambientale*, con le modifiche e le integrazioni necessarie alla luce delle attività di consultazione effettuate;

-di prendere atto degli elementi informativi forniti in fase di consultazione;

-di stabilire la seguente modalità di coordinamento per la consultazione dei Sca e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004: nel prosieguo dell'attività di formazione del Puc e del procedimento di Vas, sarà coordinata l'attività di consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006 ai fini della Vas con la partecipazione alla formazione del Piano stabilita dall'art.7, co.3 e succ., del Reg.5/2011, procedendo alla contestuale pubblicazione dell'Avviso di cui all'art.14, co.1, del D.Lgs.152/2006 ed alla Pubblicazione del Piano di cui all'art.3, co.2, del Reg.5/2012. In tal modo potranno essere unificate le sedi di deposito e di consultazione, nonché i termini per la presentazione di osservazioni, sia ai fini della Vas che ai fini del Piano Urbanistico;

-di trasmettere il presente verbale, unitamente a quelli delle attività svolte ed ai contributi pervenuti, all'Amministrazione Comunale, per la definitiva approvazione del *preliminare* di Piano e del *rapporto preliminare*, per le valutazioni e decisioni di competenza da assumere anche e soprattutto alla luce degli esiti dell'attività di consultazione condotta e delle decisioni assunte nell'ambito del presente verbale, e per dare concreto avvio ed impulso all'attività di redazione della proposta definitiva di Puc e di Rapporto ambientale.

**ritenuto** pertanto che questa Amministrazione debba procedere alla definitiva approvazione della *proposta preliminare* di Puc e del *Rapporto preliminare ambientale* come predisposti dall'Ufficio di Piano, nonché delle attività e delle decisioni assunte dal sottoscritto, n. q. di designata *Autorità procedente*, di concerto con *Autorità competente*, come da ultimo riportate nel verbale del 22/09/2016;

**attestata** la regolarità tecnico-amministrativa della presente, ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dalla Legge n. 213/2012;

**visto** il DPR. n. 380/2001; visto il D. leg n. 42/2004; visto il D.M. n. 1444/1968;

**vista** la Direttiva Europea 2001/41/CE;

**vista** la legge regionale n.16/2004;

**visto** il regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011; **visto** il regolamento di attuazione della VAS di cui al DPGR n. 17/2009;

**visti** gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania di cui alla delibera di G.R. n. 203/2010;

**visto** il Piano Territoriale Regionale della Campania;

**visto** il Piano Territoriale e di Coordinamento Provinciale della Provincia di Salerno ; **visto** il T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### PROPONE

- 1) di approvare definitivamente la *proposta preliminare* di Puc ed il *Rapporto preliminare ambientale* come predisposti dall'Ufficio di Piano, già condivisi con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 29/06/2016;**
- 2) di approvare le attività condotte e le decisioni assunte dall'*Autorità procedente*, di concerto con l'*Autorità competente*, e riportate nel verbale congiunto del 22/09/2016.**

AUTORITÀ PROCEDENTE

Geom. Ulderico Iannece



Approvato e sottoscritto :

**IL SINDACO**  
*F. to come all'originale*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F. to come all'originale*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione :

- E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi :
  - mediante affissione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.);
  - nel sito informatico istituzionale di questo Comune ([www.comune.oliveto-citra.sa.it](http://www.comune.oliveto-citra.sa.it)).
  
- E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari in data odierna. (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li **07/10/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F. to come all'originale*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno ..... :
  - decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

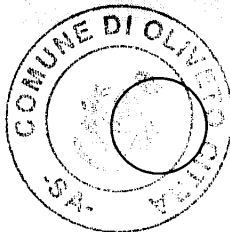
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

Dalla Residenza comunale, li **07/10/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F. to come all'originale*

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

Dalla Residenza comunale, li **07/10/2016**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**